

73/2025

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 28 ottobre 2025

Egregio Signor Sindaco,

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERPELLANZA

Bellinzona: equilibrio tra gestione istituzionale (corporate governance) e impegno per i municipali

La complessità degli incarti, la quantità dei dossier, l'intensità del ruolo, la reperibilità connessa alla funzione, la presenza richiesta nei vari consessi, nonché l'evoluzione delle sfide gestionali e strategiche di una città come Bellinzona richiedono una riflessione aggiornata e innovativa sull'equilibrio tra funzione politica, amministrativa e rappresentativa.

D'altro canto, la crescente complessità del sistema degli enti autonomi e delle società partecipate, la pressione sulla trasparenza dell'azione pubblica e la richiesta di una governance più professionale suggeriscono un ripensamento dei modelli di funzionamento tradizionali.

In questo contesto, si segnala che:

- L'art. 3a della Legge sull'organizzazione del Consiglio di Stato e dell'Amministrazione (L-OCA) stabilisce che i Consiglieri di Stato non possono percepire compensi (tantièmes) per incarichi svolti in rappresentanza del Cantone, mentre la LOC (Legge organica comunale) permette flessibilità nella definizione dell'impegno dei municipali

- Diversi Cantoni e città svizzere hanno adottato o stanno valutando modelli di gestione istituzionale che separano la rappresentanza politica dall'amministrazione operativa, favorendo la nomina dei rappresentanti nei consigli direttivi / esecutivi con esperienza, formazione e competenze professionali settoriali, per esempio:
 - **Zurigo:** nomina dei rappresentanti basata su criteri di competenza, indipendenza e parità di genere; i politici non percepiscono compensi extra
 - **Lucerna e Svizzera centrale:** secondo un'indagine pubblicata dalla *Luzerner Zeitung* (2024), i sindaci delle città medio-grandi percepiscono stipendi proporzionali alla dimensione e complessità amministrativa. Nel dettaglio si potrebbero citare comuni come Emmen, Kriens, Zug e Lucerna, dove il numero di abitanti è paragonabile a quello di Bellinzona. Ma lasciamo il municipio fare le proprie valutazioni in risposta alle domande della presente interpellanza.

Considerato che:

- Per l'attuale assetto del Municipio di Bellinzona si potrebbe ipotizzare una possibile razionalizzazione, attraverso una riduzione del numero dei municipali (da 7 a 5), un aumento del grado di occupazione e un conseguente adeguamento della retribuzione;
- Una maggiore professionalizzazione e diversificazione degli organi direttivi degli Enti Autonomi rappresenta una leva strategica per l'efficienza e l'innovazione delle politiche pubbliche locali;

Con l'obiettivo di esplorare la possibilità di:

- massimizzare l'efficacia ottimizzando l'efficienza dei membri dell'esecutivo, garantendo continuità nell'attività amministrativa, con sindaco a tempo pieno e municipali a tempo parziale, almeno all'80%;
- maggiore trasparenza e distinzione tra ruoli politici e gestionali;
- apertura degli Enti Autonomi a nuovi profili professionali (esperienza, formazione, settori specifici);
- riduzione del rischio della concentrazione delle cariche;
- eliminare qualsiasi sospetto di conflitto d'interesse o tornaconto personale;

Si chiede al Municipio:

- 1. Non ritiene opportuno che si possa avviare una riflessione strutturata sul ruolo e sulla composizione del Municipio, con particolare riferimento alla possibilità di ridurre i membri da 7 a 5, incrementandone il grado d'occupazione e la retribuzione?**
- 2. Intende definire un quadro chiaro di rappresentanza della Città, distinguendo tra rappresentanza politica e competenza professionale, per garantire una governance trasparente e moderna?**
- 3. È disposto a presentare al Consiglio comunale una strategia di gestione aziendale e Istituzionale per le Presenze negli Enti Autonomi, con criteri oggettivi per la selezione dei membri (competenze, formazione, esperienza, indipendenza)?**
- 4. Come valuta oggi l'equilibrio tra controllo politico e autonomia gestionale nel proprio ruolo di municipali e dei suoi rappresentanti negli Enti Autonomi comunali, Consorzi o Fondazioni, e quali miglioramenti ritiene possibili o auspicabili?**

Con stima,

Pietro Ghisletta, primo firmatario

Andrea Cereda

Dila Zanetti

Emilio Scossa Baggi

Lisa Boscolo

Margot Broggini

Martina Malacrida

Michele Egloff

Patrick Rusconi